

IL PICCOLO ALBERO DI NATALE

di Fabiola Cannella

Personaggi:

Abitante1		Ab1	
Abitante2		Ab2	
Abitante3		Ab3	
Abitante4		Ab4	
Abitante5		Ab5	
Abitante6		Ab6	
Abitante		Ab	
Abitante7		Ab7	
Abitante8		Ab8	
Abitante9		Ab9	
Abitante10	Ab10		
Abitante11	Ab11		
Abitante12	Ab12		
Abitante13	Ab13		
Principiessa	P		
Regina		R	
Ciuffo Dorato (uccellino)	C		
Guerrino (boscaiolo)	G		
Walter (boscaiolo)	W		
Piccola Fronda		PF	
Grande Abete			GA
Pinelope (abete)			PN
Cornelio (abete)		CO	
Argento Vivo (lepre)		AV	
Leprotto			L
Abete1			B1
Abete2			B2
Abete3			B3
Abete4			B4
Abete5			B5
Abete6			B6
Abete7			B7
Abete8			B8
Abete9			B9
Abete10			B10
Abete11			B11
Abete12			B12
Abete13			B13
Abete14			B14
Abete15			B15

ATTO UNICO

Un lato della scena rappresenta l'interno del castello, l'altro lato la foresta, gli abeti e animalotti

Entrano abitante1,2,3 e 4 parlottando

Ab1 – Tutto pronto? *(velocemente)* Preparato? Impacchettato? Decorato? Confezionato? Selezionato? Adornato? Collocato? Colorato?

Ab2 – (lo blocca) Aoh! E basta!

Ab3 – Stiamo... *(velocemente)* Lavorando! Preparando! Impacchettando! Decorando! Confezionando! Selezionando!

Ab2 – *(lo blocca)* E che è un vizio? Una malattia contagiosa?

Ab4 – Se è contagiosa, io mi sposto! Non si sa mai con certi virus che vanno in giro! Basta uno starnuto e sei fritto...

Ab1 – *(starnuto in faccia ad Ab4)*

Ab4 – Attentato! Si tratta di attentato!

Ab2 – Seee! Poteva essere una strage! Ma con chi sono capitato? Ma chi frequento?

Ab1 – Ti senti desolato? Arrabbiato? Sconsolato? Insediato? “Sfastidiato”?

Ab2 – *(piagnucolando)* Perché? Perché?

Ab3 – Non ti lagnare! Non ti devi preoccupare! Tutto si può rimediare! Aggiustare! Adeguare!

Ab2 – *(isterico)* Non li sopporto più! Basta! *(al pubblico)* Io vi volevo raccontare la storia di un piccolo albero di Natale... ma così non si può lavorare! Me ne vado! Addio!

Ab1 – Ab3 – *(inseguendo Ab1 – cantilenando)* Ci vuoi lasciare? Abbandonare? Denunciare? Snobbare?

Ab4 – *(si guarda attorno)* Ops! Ma che ve la devo raccontare io la storiella? Nooo! E io neanche ci volevo venire oggi!

Entra Abitante5, ha un portamento serio e composto

Ab5 – Buon giorno a tutte le signore e i signori presenti!

Ab4 – E a me?

Ab5 – Tu non sei classificabile! Puoi anche cortesemente raggiungere l'uscita e lasciarmi colloquiare con questo magnifico pubblico...

Ab4 – Ruffiano *(fa linguaccia ed esce)*

Ab5 – Finalmente soli! Finalmente un po' di serietà... a questa manifestazione! Siamo qui oggi per raccontarvi di un piccolo abete... verde, bello, stupendo, bellissimo...

Entra Abitante6, quasi salterellando, masticando una gomma

Ab6 – Grazie per l'introduzione! Ma lo so... lo sanno tutti che so bellissimooo!

Ab5 – Mi scusi, penso lei abbia sbagliato luogo ed orario! Qui stiamo cercando di narrare...

Ab6 – E io so narratore!

Ab5 – Non ci siamo capiti! Io devo raccontare...

Ab6 – Parla, parla... se sbagli ti correggo io!

Ab5 – Scusate cortese pubblico! Vado a cominciare... *(si schiarisce la voce, anche Ab6 più rumorosamente. I due si guardano, smorfie di sufficienza di Ab5, saluto con la mano di Ab6)* Dovete sapere che noi siamo abitanti di una valle, chiamata Valle Verde...

Ab6 – E' bello camminare in una Valle Verde... Oh! L'ha detto Kavin Costener, mica uno qualsiasi!

Ab5 – *(fa finta di nulla)* Abbiamo l'onore di ospitare una spettacolare foresta, dove tutti gli alberi crescono alti e maestosi!

Ab6 – *(screditando)* Tutti... qualcuno “scarginatello” c'è!

Ab5 – *(si schiarisce voce)* In particolar modo, ce n'è uno, Piccola Fronda...

Ab6 – Lo vedi che è come dico io! Perché questo si chiama (*scandisce*) Piccola Fronda...

Ab5 – (*arrabbiato*) Sarai stato piccolo una volta?

Ab6 – No! Io so nato così!

Ab5 – Scusate ancora pregiatissimo pubblico, ma qui non è possibile lavorare! Io me ne vado! Addio! (*esce*)

Ab6 – Oh! Era ora! Pensavo si stufasse prima! Dunque... dicevamo... Piccola Fronda era un abete molto bello, praticamente perfetto e aveva un solo desiderio... quello di essere scelto dalla principessa come albero di Natale del Castello di Valle Verde. E ci voleva tanto? (*saluta con la mano ed esce*)

Entrano Principessa (ha in mano un nastrino rosso), Regina e Ciuffo Dorato

P – Madre, le decorazioni sono pronte! Manca solo l'albero!

R – Bene! Darò ordine ai boscaioli di andare a cercare nella foresta l'albero di Natale più bello che ci sia!

P – Quest'anno anch'io voglio andare nella foresta! (*cantilenando, saltellando, tirando il vestito della Regina*) Posso? Posso? Posso? Posso? Posso?

R – Puoi! Basta che stai zitta!

P – Non vedo l'ora di appendere tutte le decorazioni... (*a Ciuffo*) Vero che anche tu non vedi l'ora?

C – (*saltella e cinguetta, al pubblico*) Eeeh!

P – Sono così felice... che voglio darti il regalo di Natale in anticipo! Questo nastrino rosso è per te! Questo è il mio regalo!

C – (*al pubblico*) S'è sprecata! Io penso... che una principessa e una regina... come dire... si possano impegnare un po' di più! Ma siccome è Natale... e quel che conta è il pensiero... e siamo tutti più buoni... (*si rivolge cinguettando alla principessa che lega il nastrino, esce cinguettio "appesantito"*)

P – Com'era contento del regalo! Si vedeva proprio, vero madre?! Sarà andato a mostrarlo a tutti!

R – Si vedeva proprio! (*escono parlottando*)

Entra Abitante

Ab – Che pensiero gentile, ha avuto la principessa! Proprio un pensiero! Nel vero senso della parola! Un

P E N S I E R O! (*al pubblico*) Quant'è "taccagni" 'sti nobili! (*esce*)

Entra Abitante7 con cuscino in mano e ciabattone ai piedi, sbadigliando

Ab7 – Dunque... mi hanno svegliato perché dicono che devo raccontarvi il seguito... il seguito de che? Se dormivo... dormivo! Comunque dovrebbe essere che adesso tocca alla foresta! E se non è così pazienza... oh! Io dormivo! Buona notte! (*fa per uscire*) Scusate... per cortesia gli applausi meno rumorosi, ho il sonno leggero io! Notte! (*esce sbadigliando*)

PF – (*si sposta leggermente*) Così va bene per cercare il sole?

GA – Sì, sì perfetto Piccola Fronda!

B1 – (*imitando Grande Abete*) Sì, sì perfetto! Perché a me cosa manca? Non sarò spilungone come Piccola Fronda, ma nella botte piccola c'è sempre il vino buono! Così dicono gli umani!

B2 – Ma tu non sei un umano! Sei solo un piccolo abete invidioso! Io invece non ho nulla da invidiare a quel Piccola Foglia...

B3 – Piccola Fronda si chiama!

B2 – Sempre piccolo è! Io sono più grande e robusto!

B3 – Anche troppo! Eh eh!

B4 – Quanto siete acidi! Cosa vi avrà fatto quell'insignificante abetuccio... io non lo considero proprio!

B5 – Per fortuna che acidi erano gli altri... altrimenti chi lo sa cosa avresti detto!

B6 – Io non sarò un fusto di abete! Ma la mia classe... il mio stile... nell'ondeggiare i rami al vento non ha paragoni!

B7 – Si infatti si vede proprio che hai l'onda anomala addosso! Sei tutto storto!

Entra Abitante7 con cuscino in mano e ciabattone ai piedi, sbadigliando

Ab7 – Io voglio dormire... fare la nanna! *(cerca tra il pubblico)* Oh maestra, dove sei? Non ti vedo! Ma quanto è lunga la parte mia? Dico questa poi basta... mi interrompete sempre il sogno sul più bello! E io protesto! Con calma, ma protesto! Comunque come avete visto... io no, dormivo! Piccola Fronda era amatissimo dai suoi compagni! Eeeh una simpatia... che ve lo dico a fà? Tutti erano gelosi ed invidiosi della perfezione di Piccola Fronda! Buona notte! *(esce)*

PN – Cornelio, sei, come posso dirti... sei un po' pallidino a confronto con Piccolo Fronda!

CO – Il sole sembra esista solo per lui! Se avessi più sole, sarei come lui... anzi meglio!

PN – Più verde di sicuro... ma dalla rabbia!

Entra Abitante

Ab – Tutta la foresta voleva bene a Piccola Fronda... un bene profondo... talmente profondo... che l'avrebbero fatto sprofondare volentieri! *(esce)*

Entrano Abitante8 e 9 dandosi spintoni

Ab8 – Tocca a te!

Ab9 – No a te!

Ab8 – Noo! A te!

Ab9 – Comincia tu che mi vergogno! *(si nasconde dietro A8)*

Ab8 – Vi ricordate dell'uccellino con il fiocco rosso? Si chiama Ciuffo Dorato e da quel giorno in cui ricevette quel magnifico regalo...

Ab9 – *(da dietro A8)* Eeeh! Un fiocchetto!

Ab8 – Non fece più ritorno al castello!

Ab9 – *(da dietro A8)* E ci credo!

Ab8 – Una notte sulla foresta si scatenò una terribile bufera! E il piccolo uccellino ci capitò proprio in mezzo...

A9 – *(da dietro A8)* Che fortuna!

TUONI

Ab9 – Aiutooo! *(esce correndo)*

Ab8 – L'uccellino è nella bufera, no tu! *(esce cercando di rincorrere A9)*

Entra Ciuffo Dorato

Tutta la foresta mima la tempesta

C – *(a B8)* Mi aiuti? Mi sono perso e ho freddo!

B8 – Va via! È già tanto se riesco a non spezzarmi qualche ramo! Vattene!

C – *(a B9)* Mi potresti ospitare?

B9 – Cerca da qualche altra parte. Io non ho tempo per nessuno!

C – *(a PF)* Mi proteggi dal freddo? Sono tutto bagnato... le alucce quasi congelate! Tra i tuoi rami riuscirò a salvarmi dalla tormenta!

PF – Certo! Qui sarai al sicuro!

C – Sei veramente gentile! Grazie mille! Io mi chiamo Ciuffo Dorato e ti sarò per sempre debitore, come posso ringraziarti... ecco... ti regalo questo... *(lega il fiocco rosso all'albero)*

PF – Grazie, ma ora svelto, vieni a ripararti!

FINE TUONI

Ciuffo Dorato esce

GA – Piccola Fronda, cosa ti succede, non sembri più perfetto!

B10 – Guarda i tuoi rami più alti! Ci manca un pezzo!

B11 – Io lo so perché si è rotto! Ha fatto entrare un uccellino quando c'era la tormenta!

B12 – Cosa hai fatto? Sei proprio uno stupido alberello!

B13 – Quando si è perfetti, non bisogna farsi avvicinare da nessuno!

B14 – Tanto meno da un uccellino qualsiasi!

PF – Non è un uccellino qualsiasi... è Ciuffo Dorato, un mio amico!

B15 – Ti ricordi che per essere scelto come albero di Natale della regina, devi essere perfetto?!

AV – Questo discorso sulla perfezione mi fa bruciare le orecchie! Non capisco tanto chiasso per una leggera imperfezione! Anche io ho la mia affascinante spaccatura (*indica labbro, imita lepre*) ma sono perfetto!

L – Però alla regina potrebbe dare fastidio la sua imperfezione! A te no di sicuro... ma alla regina?

Entrano Guerrino, Walter e principessa

G – Messer Walter, guardi!

W – Che cosa, Messer Guerrino?

G – Non vede, un'imperfezione! Questo albero è imperfetto!

L – Stanno guardando lo squarcio dei tuoi rami.

PF – Sto cercando di chiuderlo ma non ci riesco!

G – Questo albero è rovinato!

W – Bisogna abbatte! Ha un difetto troppo strano!

PF – (*voce tremante*) Con calma! Riflettiamoci!

P – Aspettate! Non si può abbattere un albero senza il consenso di mia madre, la regina... e aspettate un attimo... quello è il fiocco di Ciuffo Dorato... è stato qui! Ciuffo Dorato...

G – Guardate! (*indica GA*) E di questo cosa ne pensate?

P – (*guarda distrattamente*) Sì! Carino! Ciuffo Dorato...

G – Possiamo dire alla regina di aver trovato l'albero di Natale perfetto!

W – (*guardando il cielo*) Sta arrivando una tempesta! Meglio andare e di corsa... (*escono, principessa chiama Ciuffo Dorato*)

Co – Siamo orgogliosi di te Grande Abete!

B1 – Piccola Fronda, ora tu sei perfetto... per il fuoco! Ih ih!

Entrano Abitante10 e 11

Ab10 – Quanti amici ha Piccola Fronda! Tutti pronti ad aiutarlo... a confortarlo...

Ab11 – Certo che amici come quelli meglio perderli che trovarli!

Ab10 – Non essere così severo, forse, probabilmente, sotto sotto... un po' vogliono bene a l'alberello storto!

Ab11 – Anche tu lo prendi in giro?

Ab10 – Scherzo! Era una battutina! Comunque bando alle ciance, siamo qui per continuare a raccontare la storia del Piccolo Foglia Secca! (*Ab11 da una gomitata ad Ab10*) Ehm di Piccola Fronda!

Ab11 – L'inverno si faceva sentire sempre di più! Ogni notte c'era una bufera! Faceva così freddo che la neve si era gelata e per gli amici leprotti era difficilissimo trovare qualcosa da mangiare e un posto dove ripararsi.

B2 – (*mentre Argento Vivo si avvicina*) Stai lontano da me! Mi rovini la corteccia!

B3 – (*mentre Leprotto si avvicina*) Via, non ti voglio!

AV – Piccola Fronda, sono affamato! (*Piccola Fronda lascia che Argento Vivo mangi i suoi rami*) Oh, grazie!

Ab10 – Che gesto eroico! Piccola Fronda era felice di aiutare il suo amico, anche se si sentiva un po' triste.

Ab11 – E ci credo! La sua forma era già una schifezza, adesso anche i rami sarebbero finiti in brandelli!

Ab10 – Quanto sei delicato!

L – Aiuto! Sono ammalato! Ho bisogno di un riparo per guarire!

PF – *(lo accoglie tra le fronde, piegandosi)* Ssssh! Non preoccuparti...

Ab10 – *(piangendo esageratamente)* Piccola Fronda appassì per il dolore. Non riusciva a sopportare il danno arrecato ai suoi rami e sapeva che non sarebbe mai più stato un albero perfetto. *(piange su spalla di Ab11)*

Ab11 – Piangi un po' più a sinistra che mi bagni la maglia! Sentite gente... ma l'uccellino Ciuffo Dorato che fine ha fatto? Lo so io! Non ci crederete ma è tra i rami di Grande Abete! *(Ciuffo Dorato entra e si sistema da Grande Abete)* Ehi uomo sensibile andiamo! Il nostro turno è finito! *(esce)*

Ab10 – *(uscendo, piangendo esageratamente)* Povero Piccola Fronda... tanto generoso...

Entrano regina, principessa, Guerrino e Walter, si dirigono verso la foresta

R – *(si ferma davanti Piccola Fronda)* E' questo l'albero imperfetto Messer Guerrino?

G – Sì, vostra Altezza.

R – Voglio che sia immediatamente tolto dalla foresta!

R – Madre devi proprio toglierlo? È questo l'albero dove ho trovato il nastro di Ciuffo Dorato... e se tornasse a cercarlo?

W – *(alzando l'accetta insieme a Guerrino)* Al mio tre... uno... due...

R – Fermi! Non ho detto di tagliarlo! Ho detto che deve essere tolto. Voglio che questo albero sia portato al castello con tutte le cure. D'ora in poi tutte le generazioni future potranno ammirare l'abete più perfetto che sia mai esistito.

P – Perfetto?

R – Sì! Piccola Fronda si è sacrificato per gli altri, ha dato un significato nuovo a ciò che è realmente perfetto!

L – Mi hai dato un riparo quando ero ammalato!

AV – Mi hai dato da mangiare quando ero affamato!

C – *(nascosto tra i rami di Grande Abete, si fa avanti)* Mi hai accolto al riparo dalla tempesta, tra i tuoi rami!

P – Finalmente! Mi hai fatto stare in pensiero! *(giocherella con Ciuffo Dorato)*

GA – La notte scorsa Ciuffo Dorato ha fatto tardi e... ha trovato i tuoi rami affollati, così...

AV – Hai fatto dormire Ciuffo Dorato tra i tuoi rami?

GA – Sì! Ha dormito tra le mie fronde!

B4 – Cosa ne pensi?

B5 – Penso che ci saranno molti cambiamenti qui attorno!

Entrano Abitante12 e 13 con fazzoletti agli occhi

Ab12 – *(commosso)* Piccola Fronda viene portato via dalla foresta, gli amici abeti lo guardavano sbalorditi, mentre veniva portato verso la grande sala del Castello della Regina.

Ab13 – *(commosso)* Il piccolo abete dai grandi sogni era fiero di essere diventato un albero di Natale. Fu il Natale più bello che si fosse mai festeggiato al Castello di Valle Verde. *(Ab12 e Ab13 si abbracciano e piangono)*

Entra Ab6

Ab6 – Ma che c'è posta per te? È passata la De Filippi da queste parti? Animo gente è Natale!

Ab12 – Hai ragione ma noi siamo tanto sensibili!!!

Ab13 – Quella che vi abbiamo raccontato è la storia di Piccola Fronda, un giovane albero la cui generosità e amore ci ricordano lo spirito del Primo Natale.

Ab12 – Essere perfetti è veramente una questione di cuore.
TUTTI – Buon Natale!